

ALLO STRINGHER

Lezione di Tondo: come fare l'albergatore

Un faccia a faccia a cuore aperto ha coinvolto, ieri, gli studenti dell'istituto alberghiero "Stringher" con il presidente della Regione e albergatore, Renzo Tondo. «La nostra professione - ha detto Tondo, rivolto ai ragazzi - può essere difficile perché non ha orari e i ritmi di lavoro sono dettati dai clienti, ma nasconde moltissime soddisfazioni». Sapersi relazionare con gli altri è il segreto del successo del bravo albergatore e dell'ottimo politico. «Il contatto con la gente è fondamentale - ha proseguito Tondo -, il mio maestro in questo senso è senz'altro Livio



Treppo, dell'hotel Carnia: esempio di accoglienza e professionalità».

Ma come si è approcciato al lavoro in albergo? Ha domandato una voce dalla sala gremita da oltre un centinaio di studenti. «Il mio è un ristorante di famiglia - ha spiegato Tondo -, fondato da mamma e papà. Quand'ero giovane giocavo riscuotendo un discreto successo nella squadra di calcio di Tolmezzo, ma c'era bisogno di camerieri e ho lasciato tutto per servire ai tavoli. Però ho continuato a studiare e, seguendo la passione inculcata dal papà, ho scelto scienze politiche. Era la

metà degli anni Settanta e in ristorante avevamo moltissimi ricevimenti; quando dovevo studiare per un esame imminente anche il sabato e la domenica, ritagliavo un po' di tempo fra un servizio e l'altro. Ho sempre dato una mano».

I ragazzi, durante l'incontro organizzato da Friul Tomorrow, non hanno lesinato domande sulla passione che lega il presidente della Regione al mondo della dama. «È un interesse collegato alla mia attività a 360 gradi», ha chiosato Tondo, presidente della Federazione italiana dama e campione italiano della specialità "lampo". (m.za.)

